

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI CARPENEDOLO
PROVINCIA DI BRESCIA**

**CONTO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2016**

Codice fiscale	00750840175
Partita Iva	00576910988
Sede	Piazza Europa, 1
	25013 CARPENEDOLO - BS

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	ref. art.2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		664,75	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		664,75		
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00		
I	<i>Immobilitazioni immateriali</i>	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.155,98	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.423,58	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	BI5	BI5
6	Immobilitazioni in corso ed acconti	0,00	BI6	BI6
9	Altre	38.790,55	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		42.370,11		
<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>		0,00		
II	1 Beni demaniali	26.445.485,18		
	1.1 Terreni	3.878.638,71		
	1.2 Fabbricati	5.380.331,72		
	1.3 Infrastrutture	17.186.514,75		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.956.850,72		
	2.1 Terreni	1.247.369,57	BII1	BII1
	a - di cui in leasing finanziario	0,00		
	2.2 Fabbricati	3.472.466,70		
	a - di cui in leasing finanziario	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	39.550,91	BII2	BII2
	a - di cui in leasing finanziario	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	91.758,19	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	11.712,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	44.349,42		
	2.7 Mobili e arredi	38.262,70		
	2.8 Infrastrutture	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	1.011.381,23		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	326.113,64	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		32.728.449,54		
IV	<i>Immobilitazioni Finanziarie (1)</i>	0,00		
	1 Partecipazioni in	312.389,15	BIII1	BIII1
	a - imprese controllate	7.518,00	BIII1a	BIII1a
	b - imprese partecipate	15.288,00	BIII1b	BIII1b
	c - altri soggetti	289.583,15		
	2 Crediti verso	316.515,09	BIII2	BIII2
	a - altre amministrazioni pubbliche	0,00		
	b - imprese controllate	0,00	BIII2a	BIII2a
	c - imprese partecipate	0,00	BIII2b	BIII2b
	d - altri soggetti	316.515,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		628.904,24		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.399.723,88		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		0,00		
I	<i>Rimanenze</i>	222.596,35	CI	CI
Totale rimanenze		222.596,35		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	rif. art.2424 CC	rif. DM 26/4/95
II	<u>Crediti (2)</u>	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	1.703.722,97		
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		
b	- altri crediti da tributi	1.703.722,97		
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	470.209,61		
a	- verso amministrazioni pubbliche	406.151,10	CII2	CII2
b	- imprese controllate	0,00	CII3	CII3
c	- imprese partecipate	0,00		
d	- verso altri soggetti	64.058,51		
3	Verso clienti ed utenti	1.173.569,82	CII1	CII1
4	Altri Crediti	79.285,70	CII5	CII5
a	- verso l'erario	27.878,48		
b	- per attività svolta per c/terzi	48.894,97		
c	- altri	2.512,25		
Totale crediti		3.426.788,10		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	0,00		
1	Conto di tesoreria	2.695.023,27		
a	- istituto tesoriere	2.695.023,27		CIV1a
b	- presso Banca d'Italia	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	333.008,86	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.283,78	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		
Totale disponibilità liquide		3.029.315,91		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.678.700,36		
D) RATEI E RISCONTI		0,00		
1	Ratei attivi	970,00	D	D
2	Risconti attivi	14.469,41	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		15.439,41		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		40.094.528,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	15.526.250,34	AI	AI
II	Riserve	15.067.329,25		
	a - da risultato economico di esercizi precedenti	-705.221,03	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b - da capitale	5.122.988,36	AII, AIII	AII, AIII
	c - da permessi di costruire	10.649.561,92		
III	Risultato economico dell'esercizio	802.278,85	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		31.395.858,44		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	44.991,20		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	44.248,40		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		89.239,60		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		31.395.858,44		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	B2	B2
3	Altri	1.321.361,33	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.321.361,33		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		56.818,72	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		56.818,72		
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.520.226,70		
	a - prestiti obbligazionari	0,00	D1e D2	D1
	b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00		
	c - verso banche e tesoriere	4.520.226,70	D4	D3 e D4
	d - verso altri finanziatori	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.142.066,38	D7	D6
3	Acconti	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00		
	a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00		
	b - altre amministrazioni pubbliche	0,00		
	c - imprese controllate	0,00	D9	D8
	d - imprese partecipate	0,00	D10	D9
	e - altri soggetti	0,00		
5	Altri debiti	512.219,61	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a - tributari	65.873,78		
	b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.718,63		
	c - per attività svolta per c/terzi (2)	234.429,04		
	d - altri	202.198,16		
TOTALE DEBITI (D)		7.174.512,69		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	1.615,00	E	E
II	Risconti passivi	144.362,22	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00		
	a - da altre amministrazioni pubbliche	0,00		
	b - da altri soggetti	0,00		
2	Concessioni pluriennali	138.507,73		
3	Altri risconti passivi	5.854,49		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		145.977,22		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		40.094.528,40		
CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	682.403,77		
2)	Beni di terzi in uso	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		682.403,77		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.179.496,13		
2	Proventi da fondi perequativi	594.059,91		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	292.783,24		
a	- proventi da trasferimenti correnti	292.783,24		A5c
b	- quota annuale di contributi agli investimenti	0,00		E20c
c	- contributi agli investimenti	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.239.082,27	A1	A1a
a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.310,83		
b	- ricavi della vendita di beni	0,00		
c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.168.771,44		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	486.377,06	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.791.798,60		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
		0		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.119.706,32	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.606.850,69	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	63.124,07	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	498.328,30		
a	- trasferimenti correnti	498.328,30		
b	- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00		
c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00		
13	Personale	1.956.209,82	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	926.684,51	B10	B10
a	- ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.235,32	B10a	B10a
b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	912.367,87	B10b	B10b
c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	B10c	B10c
d	- svalutazione dei crediti	4.081,32	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-43.914,12	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	89.848,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.216.838,19		
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		574.960,41		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		0,00		
<i>Proventi finanziari</i>		0,00		
19	Proventi da partecipazioni	661,00	C15	C15
a	- da società controllate	0,00		
b	- da società partecipate	0,00		
c	- da altri soggetti	661,00		
20	Altri proventi finanziari	225,64	C16	C16
Totale proventi finanziari		886,64		
<i>Oneri finanziari</i>		0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	220.327,12	C17	C17
a	- interessi passivi	198.004,22		
b	- altri oneri finanziari	22.322,90		
Totale oneri finanziari		220.327,12		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-219.440,48		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	641.981,62	E20	E20
a	- proventi da permessi di costruire	0,00		
b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00		
c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	523.002,45		E20b
d	- plusvalenze patrimoniali	118.979,17		E20c
e	- altri proventi straordinari	0,00		
Totale proventi straordinari		641.981,62		
25	Oneri straordinari	0,00	E21	E21
a	- trasferimenti in conto capitale	0,00		
b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00		E21b
c	- minusvalenze patrimoniali	0,00		E21a
d	- altri oneri straordinari	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		641.981,62		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		997.501,55		
26	Imposte (*)	195.222,70	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	802.278,85	E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	44.248,40		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

PREMESSA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 11-bis, ha stabilito che gli Enti locali *“redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”*

L'obiettivo che il legislatore si è posto introducendo questo nuovo approccio è quello di consentire la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti pubblici; non ultimo, il bilancio consolidato può diventare un nuovo strumento per l'amministrazione capogruppo per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie degli enti che fanno capo all'amministrazione locale.

Il comma 4 dell'art. 11-bis ha consentito agli Enti di differire al 2016 l'adozione del primo bilancio consolidato, che deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Successivamente, il Comune ha individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di CARPENEDOLO e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo da includere nel bilancio consolidato.

Le fonti normative per la redazione del bilancio consolidato vanno dunque ricercate nel D.Lgs. n. 118/2011 (di seguito, “il Decreto”) ed in particolare gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies e nel principio contabile n. 4/4 allegato al decreto, che contiene le “istruzioni operative”; in ragione del rinvio operato dal par. 6, *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”* ed in particolare al principio contabile OIC n. 17 “Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto.”

Vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute dalle società appartenenti al Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Esso è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile così come modificate dal D.Lgs. 18/08/2015 n. 139 e integrate dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB). Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono quelli previsti dall'allegato 11 del Decreto.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Sezione 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla controllante Comune di CARPENEDOLO per la redazione del bilancio di esercizio. Si è proceduto, dove richiesto, ad uniformare, nei casi significativi, le differenze rispetto ai principi adottati localmente dalle società consolidate.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'Ente capogruppo e delle controllate corrispondente al 31 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

Sezione 2 - PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall’amministrazione pubblica; la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, “di fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame partecipativo, diretto o indiretto, al capitale delle controllate ed ad una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- 1) gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’art. 1 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 (di seguito, il “Decreto”), in quanto trattasi di delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della stessa;
- 2) gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, de Decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere, assegnato dalla legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’art. 11-ter, comma 2 del Decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e delle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e

di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel consolidato, oltre che per i motivi specificatamente previsti, nei casi di:

- a) *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate*.

Si espone di seguito l'elenco delle società, aziende ed enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CARPENEDOLO, nel quale sono illustrate le ragioni dell'inserimento o meno nel consolidato.

PARTECIPAZIONI DIRETTE						
N.	Codice fiscale società partecipate direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico	Consolidato	
1	01669960389	CB.B.OSRL	9,09%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico (serv.igiene.amb)	SI	
2	02795300383	CARPENEDOLOSERVIZI SRL	60,00%	Società controllata - rilevante	SI	
3	87007530170	GARDA UNO S.P.A.	1,00%	Società partecipata - capitale interamente pubblico non affidataria diretta di S.P.L.	NO	
PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da C.B.B.O.SRL)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico	Consolidato
4	03802820389	AGISCO SRL	100,00%	9,09%	Non affidataria diretta di S.P.L. dell'Ente	NO

Verifica del requisito della rilevanza

	COMUNE DI CARPENEDOLO	SOGLIA DI RIFERIMENTO	CARPENEDOLO SERVIZI S.R.L.	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	€ 38.466.635,08	€ 3.846.663,51	€ 908.382,00	2,36%	NO
PATRIMONIO NETTO	€ 31.102.741,91	€ 3.110.274,19	€ 223.099,00	0,77%	NO
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 7.667.092,94	€ 766.709,29	€ 1.335.862,00	17,42%	SI
	COMUNE DI CARPENEDOLO	SOGLIA DI RIFERIMENTO	C.B.B.O.S.R.L.	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	€ 38.466.635,08	€ 3.846.663,51	€ 10.363.218,00	26,94%	SI
PATRIMONIO NETTO	€ 31.102.741,91	€ 3.110.274,19	€ 1.902.041,00	6,12%	NO
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 7.667.092,94	€ 766.709,29	€ 9.720.214,00	126,78%	SI

Di seguito, vengono evidenziate le ragioni dell'inclusione o dell'esclusione nel bilancio consolidato e i metodi di consolidamento applicati:

1) CARPENEDOLO SERVIZI SRL

Viene inclusa nel consolidato in quanto società controllata dall'amministrazione pubblica capogruppo (p.c. 4/4, par. 2, n. 4); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio, da consolidare con il metodo integrale (p.c. 4/4, par. 4.4).

2) C.B.B.O. S.R.L.

Viene inclusa nel consolidato in quanto società a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'Ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 5); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio, da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4).

3) GARDA UNO S.P.A.

Viene esclusa nel consolidato in quanto pur essendo società a partecipazione pubblica, non è affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'Ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 5).

4) AGISCO S.R.L.

Viene esclusa nel consolidato in quanto società a partecipazione pubblica, non affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'Ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 5).

Informazione richieste dal p.c. 4/4, par. 5, in merito agli enti, aziende e società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato:

Società	% possesso	% utilizzata per consolidare il bilancio	Costo della partecipazione	Ricavi imputati per effetto del consolidamento	Ricavi effettivi nei confronti della Capogruppo	Spese personale utilizzato	Perdite ripianate ultimi tre anni
CARPENEDOLO SERVIZI S.R.L.	60%	100%	30.000	1.335.862	-	64.583	-
C.B.B.O. S.R.L.	9,09%	9,09%	72.878	788.843	1.042.066	243.413	-

Criteri di Consolidamento

I principi di consolidamento più significativi adottati, in conformità all'art. 31 del D.Lgs. 127/91, hanno comportato le seguenti operazioni:

- a) Consolidamento integrale: somma algebrica "linea per linea" delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e dei componenti del Conto Economico (100%) del bilancio della CARPENEDOLO SERVIZI SRL .
- b) Consolidamento con il metodo proporzionale: somma algebrica delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico dei bilanci della C.B.B.O. S.R.L. per un valore corrispondente alla percentuale detenuta dalla capogruppo in ciascun ente.
- c) Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società consolidate ed eventuali significativi utili infragruppo non realizzati con terzi sono stati eliminati (al 100% in caso di consolidamento col metodo integrale, su base percentuale in caso di metodo proporzionale). Sono stati parimenti eliminati i saldi a credito e a debito tra le società consolidate.
- d) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro le relative voci di patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione integrale. Tutte le partecipazioni hanno un valore contabile, corrispondente alla frazione di patrimonio netto, superiore al valore di carico della partecipazione, per cui non è stato necessario attribuire valori alle singole poste dell'attivo della società partecipate. L'eccedenza, invece, di Patrimonio netto di spettanza rispetto al costo della partecipazione è stato imputato integralmente alla Riserva di consolidamento, in quanto non si rende necessario costituire ulteriori fondi a copertura di eventuali perdite future.
- e) La quota di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di competenze di soci terzi è stata esposta separatamente nelle voci "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" nello Stato Patrimoniale e "Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi" nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Non vi sono perdite complessive di pertinenza di terzi eccedenti la relativa quota di pertinenza del capitale della partecipata, da imputare a carico dei soci di maggioranza.

Criteri di Valutazione

I principali i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

B) I – Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 2) dell'art. 2426 del codice civile. I fondi di ammortamento accolgono i valori determinati sulla base dei piani di ammortamento stabiliti.

B) II – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie, e più in generale ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

– Beni demaniali (strade, ecc.)	<i>aliquota</i>	2,00%
– Fabbricati strumentali	<i>aliquota</i>	3,00%
– Attrezzatura varia	<i>aliquota</i>	15,00%
– Mobili e arredamento	<i>aliquota</i>	12,00%
– Macchine ufficio elettroniche	<i>aliquota</i>	20,00%
– Automezzi	<i>aliquota</i>	20,00%

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto l'art.2426 Codice civile, comma 1, n.2, stabilisce che solo *“il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione”*. Il precetto codicistico vale quindi a escludere dall'ammortamento i terreni che, stanti le particolari modalità di utilizzo, non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, riduzioni che risultano infatti compensate dalle "manutenzioni conservative" di cui sono oggetto, da addebitarsi a conto economico.

B) III – Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie in società escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materiali di produzione sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Per effetto del consolidamento, sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

D – E) Ratei e Risconti Attivi e Passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per Rischi e Oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell’esercizio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche in questo caso, per effetto del consolidamento, sono state elise le poste di credito/debito infragruppo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti nell’apposita voce “Debiti tributari”, in compensazione agli acconti versati e alle ritenute subite; qualora risulti un saldo netto a credito, sono esposte nella voce “Crediti tributari”.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	1.155,98	-578,03	1.734,01
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	2.423,58	-919,91	3.343,48
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	38.790,55	-87.914,07	126.704,62
Totale immobilizzazioni immateriali	42.370,11	-89.412,01	131.782,12

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Beni demaniali	<i>26.445.485,18</i>	<i>5.597,73</i>	<i>26.439.887,45</i>
Terreni	3.878.638,71	0,00	3.878.638,71
Fabbricati	5.380.331,72	-201.634,92	5.581.966,64
Infrastrutture	17.186.514,75	207.232,65	16.979.282,10
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	<i>5.956.850,72</i>	<i>-183.856,36</i>	<i>6.140.707,08</i>
Terreni	1.247.369,57	0,00	1.247.369,57
<i>- di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fabbricati	3.472.466,70	-178.932,19	3.651.398,89
<i>- di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Impianti e macchinari	39.550,91	-25.029,99	64.580,89
<i>- di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Attrezzature industriali e commerciali	91.758,19	34.040,05	57.718,14
Mezzi di trasporto	11.712,00	5.164,51	6.547,49
Macchine per ufficio e hardware	44.349,42	-744,97	45.094,39
Mobili e arredi	38.262,70	-17.152,53	55.415,23
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	1.011.381,23	-1.201,24	1.012.582,48
Immobilizzazioni in corso ed acconti	<i>326.113,64</i>	<i>-8.737,49</i>	<i>334.851,13</i>
Totale immobilizzazioni materiali	32.728.449,54	-186.996,12	32.915.445,66

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dal gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Partecipazioni in	312.389,15	-63.599,79	375.988,94
- imprese controllate	7.518,00	-75.028,20	82.546,20
- imprese partecipate	15.288,00	520,00	14.768,00
- altri soggetti	289.583,15	10.908,41	278.674,74
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	312.389,15	-63.599,79	375.988,94

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Crediti verso	316.515,09	316.488,36	26,72
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	316.515,09	316.488,36	26,72
Totale crediti	316.515,09	316.488,36	26,72

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427-bis n.2 c.c. si riferisce che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair-value*.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Rimanenze	222.596,35	43.914,12	178.682,22
Totale Titoli	222.596,35	43.914,12	178.682,22

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Crediti di natura tributaria</i>	1.703.722,97	348.567,29	1.355.155,68
- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
- altri crediti da tributi	1.703.722,97	348.567,29	1.355.155,68
- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	470.209,61	48.867,73	421.341,88
- verso amministrazioni pubbliche	406.151,10	127.395,96	278.755,14
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- verso altri soggetti	64.058,51	-78.528,23	142.586,74
<i>Verso clienti ed utenti</i>	1.173.569,82	-62.802,12	1.236.371,94
<i>Altri Crediti</i>	79.285,70	17.794,31	61.491,39
- verso l'erario	27.878,48	-3.777,53	31.656,02
- per attività svolta per c/terzi	48.894,97	20.054,81	28.840,16
- altri	2.512,25	1.517,03	995,22
Totale crediti	3.426.788,10	352.427,21	3.074.360,89

Non esistono crediti con scadenza oltre cinque anni

Crediti iscritti nell'attivo circolante operazione con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha iscritto nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Conto di tesoreria</i>	2.695.023,27	778.239,37	1.916.783,90
- istituto tesoriere	2.695.023,27	778.239,37	1.916.783,90
- presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	333.008,86	96.855,41	236.153,45
<i>Denaro e valori in cassa</i>	1.283,78	934,63	349,15
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.029.315,91	876.029,41	2.153.286,50

Ratei e Risconti attivi

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Ratei attivi	970,00	730,00	240,00
Risconti attivi	14.469,41	989,19	13.480,22
Totale ratei e risconti	15.439,41	1.719,19	13.720,22

Oneri finanziari capitalizzati

Nessuna società del gruppo ha imputato oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Fondo di dotazione	15.526.250,34	-930.040,84	16.456.291,18
Riserve	15.067.329,25	-63.499,74	15.130.828,99
- da risultato economico di esercizi precedenti	-705.221,03	-828.740,92	123.519,89
- da capitale	5.122.988,36	365.330,91	4.757.657,45
- da permessi di costruire	10.649.561,92	399.910,27	10.249.651,65
Risultato economico dell'esercizio	802.278,85	1.457.628,35	-655.349,50
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	31.395.858,44	464.087,77	30.931.770,67
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	44.991,20	44.991,20	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	44.248,40	44.248,40	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	89.239,60	89.239,60	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.395.858,44	464.087,77	30.931.770,67

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	1.321.361,33	834.773,00	486.588,33
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.321.361,33	834.773,00	486.588,33

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità della capogruppo per Euro 1.284.905;
- Altri accantonamenti per Euro 36.456.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	56.818,72	5.423,40	51.395,31

Debiti

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Debiti da finanziamento	4.520.226,70	-315.396,36	4.835.623,06
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- verso banche e tesoriere	4.520.226,70	-315.396,36	4.835.623,06
- verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	2.142.066,38	280.975,25	1.861.091,12
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	512.219,61	-13.871,82	526.091,43
- tributari	65.873,78	5.316,95	50.556,83
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.718,63	4.972,16	4.746,47
- per attività svolta per c/terzi (2)	234.429,04	-30.423,83	264.852,87
- altri	202.198,16	-3.737,11	205.935,27
TOTALE DEBITI	7.174.512,69	-48.292,93	7.222.805,62

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Ratei passivi</i>	1.615,00	-1.723,00	3.338,00
<i>Risconti passivi</i>	144.362,22	138.223,21	6.139,01
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
- da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni pluriennali</i>	138.507,73	138.507,73	0,00
<i>Altri risconti passivi</i>	5.854,49	-284,52	6.139,01
Totale Ratei e Risconti	290.339,44	274.723,43	15.616,02

Nota Integrativa Altre Informazioni**Compensi amministratori e sindaci per svolgimento funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento**

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile 4/4, par. 5, si evidenzia che né gli amministratori né i revisori svolgono le loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nessuna entità del gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Principali indicatori di bilancio

Il processo di valutazione per indici tiene conto di una serie di indicatori economici e patrimoniali. L'analisi proposta rappresenta un confronto del singolo indice di gruppo rapportato al medesimo proprio della sola capogruppo.

Di seguito l'illustrazione degli indici più comunemente utilizzati:

ROE (Return on equity): misura il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci.

ROI (Return on investment): indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati.

ROS (Return on sales): misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

MOL (Margine operativo lordo): è il margine operativo ante ammortamenti, rapportato al valore dei ricavi.

Indipendenza finanziaria: indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

		COMUNEDI CARPENEDOLO	GRUPPO COMUNEDI CARPENEDOLO
		2016	2016
ROE	Risultato esercizio	2,30%	2,56%
	Patrimonio netto		
ROI	Reddito operativo	0,94%	1,43%
	Capitale investito netto		
ROS	Reddito operativo	4,71%	5,87%
	Fatturato		
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti	15,78%	15,34%
	Fatturato		
Indipendenza finanziaria	Capitale proprio	80,86%	78,30%
	Totale attivo		
Costo del denaro di terzi	Oneri finanziari	4,92%	4,87%
	Debiti onerosi verso terzi		
Durata dei crediti comm.li	Crediti vs. clienti	31,76	43,75
	Ricavi/365		
Durata dei debiti comm.li	Debiti vs. fornitori	136,54	132,98
	Acquisti/365		

Nota Integrativa parte finale

Come previsto dal principio contabile 4/4 applicato al bilancio consolidato, il Comune di CARPENEDOLO ha avviato, con riferimento all'esercizio 2016, il percorso di coinvolgimento delle società, aziende ed enti inclusi nell'area di consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del documento contabile.

Trattandosi della prima esperienza di consolidamento dei conti, l'indirizzamento del flusso informativo dei dati utili al consolidamento è stato affinato nel corso del processo di raccolta ed elaborazione degli stessi con i soggetti coinvolti e potrà essere migliorato negli anni a venire.

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CARPENEDOLO che, per la prima volta, consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche e finanziarie in gioco. Infine, si segnala che il risultato economico del Gruppo è migliore del risultato economico del solo Comune di CARPENEDOLO, a conferma del positivo andamento delle aziende e società a cui il Comune partecipa direttamente.